

Prot. 61318 del 6/12/2016



Partito Democratico

Gruppo Consiliare di Cento

Spett.le Comune di Cento

Alla c.a. del Presidente del Consiglio

INTERROGAZIONI:

1 . GUERCINO E POLITICHE CULTURALI

Dalla stampa si è appreso dell'idea di questa Amministrazione di organizzare una mostra con un numero importante di capolavori di Guercino tra quelli di proprietà dell'Ente locale nel piccolo comune di Taverna, nel cuore dell'altopiano della Sila.

Si è appreso che questa idea nascerebbe dalla volontà di riscoprire, per confronto e raffronto, la figura di Mattia Preti, allievo di Guercino e a sua volta valente pittore originario di quei luoghi.

Considerando le piccolissime dimensioni del comune ospitante (meno di 3mila abitanti), la particolare collocazione geografica (lontano da qualunque centro importante e distante da snodi di comunicazione principale) e i rischi sempre intrinseci nel trasporto di un numero importante di quadri, tanto più se destinati ad un centro di dimensioni piccole e poco abituato ad ospitare grandi mostre,

Si domanda:

- Se questa informazione corrisponde al vero
- Come questa scelta può contribuire all'annunciato "rilancio turistico di Cento" dal momento che la mostra di Taverna segue le esposizioni di Roma, Bolzano, Varsavia, Zagabria e Tokyo,
- Quali previsioni di visitatori stima l'Amministrazione comunale
- Quali misure di sicurezza sono state previste e quali forme di assicurazione
- Quale ritorno in termini economici è atteso (si ricorda che le altre mostre, da Bolzano sino a Tokyo hanno garantito entrate all'Ente)

- Quale ruolo in questa vicenda ha avuto il prof. Salvatore Amelio che da voci di piazza viene qualificato quale "Assessore alla Cultura de facto"
- Se esiste un rapporto di parentela tra il prof Amelio e gli omonimi amministratori del Comune calabrese
- A che titolo il prof. Amelio opera all'intero degli uffici del Palazzo del Governatore (è coperto da assicurazione? Utilizza gli strumenti del Comune?)
- Se e come questo progetto risulta in contrasto con la già prevista grande mostra de L'Aquila, capoluogo di regione, Città gemellata con Cento che già ha donato alla nostra Città una grande mostra inaugurata dal Ministro dei Beni culturali Dario Franceschini.

Consigliere richiedente: Piero Lodi

2 . DELEGAZIONE DI RENAZZO, BARRIERE ARCHITETTONICHE

La frazione di Renazzo ha visto nel corso della prima metà del 2016 riqualificare la sede della Delegazione che oggi ospita una sede di Biblioteca civica (gestita con la preziosa collaborazione dell'Associazione Amici del Museo di Renazzo), una area mostre ed esposizioni e una sala conferenze e riunioni.

Il progetto di riqualificazione prevedeva anche l'installazione di un ascensore per eliminare ogni barriera architettonica. Detto intervento era già stato valutato in termini di fattibilità e risultato e quantificato come costi.

L'installazione di questo monta-persone era stata differita a dopo la destinazione dell'avanzo e qualificata tra le priorità.

Essendo trascorsi mesi. Avendo la sede della Delegazione ad oggi un ruolo prezioso nella vita della Frazione.

Alla luce del fatto che questo polo culturale lavora a pieno regime e che tanti cittadini rispondono agli inviti culturali e frequentano la biblioteca

Si domanda:

- Se e quando questa Amministrazione intende procedere all'installazione dell'ascensore.

- Come intende sopperire alla presenza delle barriere architettoniche sino all'installazione stessa dal momento che l'attesa da pochi mesi sta diventando temporalmente molto significativa.

Consigliere richiedente: Marcella Cariani

3 . DECORO PALAZZO DEL GOVERNATORE

Avendo notato che da alcune settimane il portone principale del Palazzo del Governatore risulta molto spesso chiuso e che per l'accesso alla Galleria d'arte moderna, alla Sala Zarri e agli uffici è necessario utilizzare l'ingresso posto sotto il doppio portico.

Evidenziando che detto ingresso spesso ospita attrezzature del vicino bar e che non presenta condizioni di particolare decoro e che comunque per prestigio e visibilità non è paragonabile con il portone principale.

Si domanda:

- La ragione della frequente chiusura del portone principale
- Se è intenzione dell'Amministrazione riportare il Palazzo alla normale fruizione
- Se è intenzione migliorare il decoro dell'ingresso del doppio portico che peraltro dà accesso alla Sala dell'Identità Civica "Albano Tamburini" dove si riunisce anche il Consiglio comunale.

Consigliere richiedente: Vasco Fortini

4 . SCUOLA PRIMARIA DI RENAZZO

Avendo il Consiglio comunale deliberato a maggioranza un ordine del giorno presentato dal Capogruppo Contri che impegnava la Giunta a procedere con lavori di miglioramento sismico della Scuola Primaria di Renazzo già nel corso delle imminenti vacanze di Natale, avendo nel Consiglio del 30 novembre u.s. deliberato una variazione al DUP che toglieva uno stanziamento di 25mila euro destinato a dotazioni di verde pubblico per aumentare la somma destinabile a consulenze esterne di progettazione

Si domanda:

- Se detto incarico di progettazione è stato assegnato
- Se sono stati compiuti rilievi o altro in queste settimane al fine di poter dare corso a quanto deliberato
- Se si ritiene di poter effettivamente effettuare lavori nelle vacanze natalizie e per quale ammontare e di quale tipologia di lavori eventualmente si tratta
- Come e quando si intende recuperare lo stanziamento a favore dei giochi per bambini nei parchi dal momento che è questa una esigenza molto avvertita e che non era stato semplice nella precedente consiliatura ritagliare detta somma spendibile nell'anno oramai quasi finito.

Consigliere richiedente: Piero Lodi

5 . XII MORELLI SPAZIO GIOVANI E AREA GIOCHI

Avendo appreso dalla stampa che l'Amministrazione comunale ha inteso donare i moduli che hanno ospitato la scuola materna temporanea di XII Morelli ad un comune colpito dal terremoto del Centroitalia. Essendo questi moduli al centro di un progetto di riqualificazione con una donazione stanziata da una generosa fondazione romana per essere trasformati in spazi giovanili.

Avendo la fondazione di cui sopra fissato il 2016 come termine massimo per la finalizzazione del generoso contributo.

Si domanda

- Se la donazione è già avvenuta e se i moduli sono stati già inviati in Centro Italia
- Se e come quell'area verrà riqualificata
- Perché non si prevede di realizzare lì l'area verde senza andare a stravolgere l'attuale piazza del Paese
- Come si intende soddisfare l'esigenza di spazi per i giovani nella parte mediana del territorio del nostro comune.
- Se il contributo della fondazione romana è andato perduto
- O come esso verrà eventualmente impiegato
- Se esiste una programmata politica per la creazione di spazi giovanili che prenda il posto del disegno progettato e deliberato dalla precedente Amministrazione

che prevedeva un Centro giovanile nell'area ex stazione a Cento, un centro giovanile a XII Morelli nei moduli riqualificati, un parco a target giovani sull'area Spallone di Cento e l'implementazione della Sala Prove di Casumaro.

Consigliere richiedente: Marcella Cariani

6 . PALLAVOLO FEMMINILE E PROBLEMA PALESTRE

Avendo appreso da molti genitori che una società sportiva storica di Cento si trova ancora priva della possibilità di utilizzare impianti comunali, nonostante la disponibilità manifestata da parte della società stessa a superare problemi risalenti al passato.

Alla luce del fatto che questa società di pallavolo vede numerose ragazze praticare uno sport sano e salubre, ritenendo lo sport preziosa attività per la formazione e la crescita, non solamente fisica, dell'individuo, e attribuendo una particolare valenza al fatto che si tratta di sport al femminile,

Si chiede:

- Se questa Amministrazione intende risolvere finalmente il problema
- Perché nonostante una aumentata disponibilità di spazi si è creata questa disfunzione
- In che tempi si immagina di far terminare il "calvario" delle ragazze
- Come e dove si intende collocare questa società.

Consigliere richiedente: Vasco Fortini

7 . CENTRI GIOVANILI E AVIS

Avendo appreso informalmente che sarebbe intenzione di questa Amministrazione comunale abbandonare il progetto (già realizzato per oltre il 50%) di creazione di un centro giovani in piazza Benjamin Disraeli nell'area ex stazione per destinare invece quella struttura a sede dell'AVIS,

Si domanda:

- Perchè si intende accantonare quanto già deciso anche di concerto con Asl e vertici provinciali AVIS in merito alla creazione della nuova sede con area prelievi di AVIS in quello che presto sarà l'ex Pronto Soccorso del SS. Annunziata portando questa preziosa associazione di volontari all'interno dell'Ospedale di Cento.
- Perchè si intende rinunciare alla creazione di un Centro giovanile e come si intende soddisfare in modo diverso l'esigenza di creare spazi aggregativi per i giovani
- Come si intende sopperire al fatto che la nuova collocazione di AVIS appare più piccola di quella già programmata

Consigliere richiedente: Piero Lodi